

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA	24/08/2022	22	Una guida sicura <i>Davide Centonze</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	24/08/2022	9	Casalecchio, trovate 3 bombe Evacuati in 5000 <i>Redazione</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	24/08/2022	23	Diramati i gironi dei campionati di serie C e D = La Romagna con 46 squadre al via dei campionati regionali <i>Enrico Spada</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	24/08/2022	23	La Romagna con 46 squadre al via dei campionati regionali <i>Enrico Spada</i>	6
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	24/08/2022	23	La Romagna con 46 squadre al via dei campionati regionali <i>Enrico Spada</i>	7
NUOVA FERRARA	24/08/2022	29	Il senso civico trionfa Tre idee per migliorare la vita nelle case Acer <i>Margherita Goberti</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/08/2022	41	Bomba-day: il 2 ottobre cinquemila cittadini evacuati per disinnescare tre ordigni <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/08/2022	43	Fd'I rimane con un consigliere lannaccone: Darò continuità <i>Pier Luigi Trombetta</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERRARA	24/08/2022	37	"Nel bello si vive meglio", Acer premia i vincitori <i>Lauro Casoni</i>	11

Intervista a Elisabetta Velabri,
presidentessa della Pallavolo Bologna

UNA GUIDA SICURA

La numero uno della società rossoblù si racconta e rilancia le ambizioni in vista di una stagione in cui l'obiettivo sarà consolidare la categoria, con il sogno playoff che sembra a portata

di Davide Centonze
BOLOGNA

Ha preso per mano la Pallavolo Bologna e l'ha portata ad alti livelli, con le ambizioni però che non si sono certo fermate qui. La Serie A3 conquistata sul campo, persa con la retrocessione della passata stagione e ripresa acquistando il titolo da Portomaggiore sono gli ultimi passi della società guidata dalla presidentessa Elisabetta Velabri, decisiva nel portare avanti una realtà solida e ambiziosa. Per poter pensare a grandi stagioni e obiettivi di primissimo livello c'è bisogno di ancora un po' di tempo e soprattutto di risorse che ad oggi mancano, ma l'aver rilanciato il progetto cercando di consolidarsi in Serie A3 è già un segnale decisivo per un club rossoblù in buonissime mani.

Com'è cominciato il suo percorso nel mondo della pallavolo?

«Molto semplicemente: mia figlia giocava nel Progresso di Castel Maggiore, e ovviamente la accompagnavo sempre agli allenamenti. Da quel momento ho cominciato a conoscere bene l'allenatrice che a sua volta cercava

di coinvolgermi in diversi compiti. Inizialmente mi chiedeva semplicemente di aiutarla per smontare la rete alla fine dell'allenamento, poi a fare il segnapunti e infine l'arbitro associato. Io ho seguito tutti i corsi necessari e mi piaceva molto aiutare la società in questo modo, e quando mi è stato chiesto di entrare nell'organizzazione come dirigente ho accettato senza esitare. Mia figlia in seguito ha smesso, mentre io sono rimasta per aiutare la società e da lì il mio percorso è proseguito...».

E la Pallavolo Bologna com'è arrivata?

«Entrando sempre più nel mondo della pallavolo ho conosciuto i membri della federazione, sono diventata amica del presidente del comitato di Bologna e ho partecipato all'organizzazione di qualche finale regionale. Da quel momento il mio coinvolgimento era totale e Andrea Cappelletti mi ha telefonata per chiedermi se potessi diventare la guida della nuova Pallavolo Bologna. Ora eccomi qua».

Che estate avete trascorso dopo la retrocessione, con la conseguente acquisizione del titolo?

«Faticosa e laboriosa, non c'è stato un attimo di stacco. Tutti noi

non siamo mai andati veramente in ferie perché fin da subito ci siamo impegnati per portare avanti il progetto tecnico in Serie A3. Il primo step è stato quello di parlare con gli sponsor per capire le varie possibilità, poi è stato complicatissimo portare avanti tutte le pratiche burocratiche per rifare le iscrizioni. Successivamente c'è stata la corsa per i tesseramenti dopo aver concluso il mercato, e infine ci siamo impegnati per fare in modo che tutto fosse pronto in vista dell'arrivo dei ragazzi e poter cominciare la stagione al meglio. Non c'è stato uno stacco, ripeto, e dopo la retrocessione ci siamo guardati in faccia e abbiamo capito che volevamo continuare in A3».

Con che obiettivi vi approcciate alla nuova stagione?

«Salvarsi il prima possibile è il passo iniziale, poi puntare magari alla Coppa Italia e perché no alla zona playoff, però diciamo che gli obiettivi si identificano man mano che la stagione prosegue. Quest'anno sulla carta il livello del campionato si è alzato



ancora e non sarà facile, perché anche le squadre promosse dalla Serie B hanno costruito roster interessanti ed è probabile che ci sarà molto equilibrio. Sarà una stagione interessante e faticosa, speriamo non troppo per noi...».

Con coach Marzola che approccio c'è stato?

«Fa al caso nostro perché è una persona appassionata e capace. Quando abbiamo comprato il titolo da Portomaggiore lui si è liberato e non ci siamo fatti scappare l'occasione, anche perché viene da un ottimo campionato. Ha una visione a 360° essendo anche un ex giocatore, e quando ci siamo incontrati abbiamo capito di avere la stessa visione di come devono andare le cose».

Con che spirito state continuando questo progetto? Vedremo mai la Pallavolo Bo-

logna ai massimi livelli?

«Il primo obiettivo, quando abbiamo creato la società, era quello di conquistare la Serie A3 in cinque anni. Ci siamo riusciti bruciando tutte le tappe e ora vogliamo consolidare la categoria, e contando il fatto che nel nostro percorso si è messo in mezzo anche il Covid non era affatto scontato. Vogliamo rendere più forte la società, attrarre nuovi compagni di viaggio dal punto di vista finanziario e in seguito crescere passo dopo passo alzando l'asticella. Una volta che abbiamo consolidato ci possiamo muovere con maggiore destrezza nella categoria, e poi speriamo di poter alzare il budget per puntare a grandi traguardi. Senza dimenticarsi di una cosa...».

Ci dica.

«Costruire un settore giovanile importante. È fondamentale cre-

scere giocatori "in casa" per poi fargli fare il grande salto all'interno della stessa società. Noi vogliamo permettere ai nostri giovani di giocare ad alti livelli a Bologna, senza obbligarli a lasciare la città per fare un passo in più nella loro carriera. Gli obiettivi sono realistici, però ci arriveremo con calma e attenzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Ho iniziato al
Progresso, poi è
arrivata la chiamata
di Cappelletti»**



Elisabetta Velabri, a sinistra, al PalaDozza DANILÒ FERRONI



Peso:63%

Il 2 ottobre

Casalecchio, trovate 3 bombe Evacuati in 5000

Tre bombe d'aereo, di fabbricazione americana e risalenti alla Seconda Guerra Mondiale, sono state ritrovate nel territorio di Casalecchio di Reno. Due nella zona dell'alveo del fiume Reno - una vicino al ponte sul Reno (250 libbre), l'altra alla Chiusa (100 libbre) - la terza

invece si trova nella zona di via Zannoni (500 libbre). Domenica 2 ottobre è previsto il disinnescamento dei tre ordigni da parte dei genieri dell'Esercito (Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore) e saranno circa 5mila i residenti da evacuare. Le operazioni

sono coordinate dalla Prefettura di Bologna in collaborazione con il Comune di Casalecchio.



Peso:4%

SPORT VOLLEY

Diramati i gironi dei campionati di serie C e D // pagina 23

VOLLEY C & D

La Romagna con 46 squadre al via dei campionati regionali

Diramati i nuovi gironi
con ventuno formazioni
che giocheranno in C
e 25 nel torneo di serie D

RAVENNA

Ventuno squadre in C (7 maschili e 14 femminili) e 25 squadre in serie D (7 maschili e 18 femminili): è questo l'esercito delle formazioni romagnole pronto ad affrontare l'avventura dei campionati regionali di volley da metà ottobre. Ieri la Fipav Regionale ha diramato la composizione dei gironi.

Tutte inserite nel girone C (da 10 squadre) le romagnole di C maschile: Cesenatico, Rainbow Forlimpopoli, Atlas Santo Stefano, Robur Costa Ravenna, Riccione, Bellaria e Viserba. Del girone fanno parte anche Poggi San Lazzaro, Elleppi Bologna e Pallavolo Bologna.

In campo femminile le squadre romagnole sono divise tra il girone C e il D. Nel C Massalombarda e Involley Lugo con Castelmaggiore, Budrio, Casalec-

chio, Pontevecchio, Argelato, Anzola, Volley Team Bologna, Voghiera, Ostellato e Copparo.

Tutto romagnolo il girone D con Sammartinese, Rubicone Involley, Libertas Forlì, Forlimpopoli, Faenza, Russi, Cervia, Manu Benelli, Cattolica, Volley Rimini, Bellaria e Riviera Rimini.

In serie D tutte inserite nel girone D le squadre di casa nostra: Sesto Imolese, Villafranca, Facile Gambettola, Forlimpopoli, Faenza, Pietro Pezzi Junior Ravenna e Orbite Ravenna. Assieme a loro Budrio, Pallavolo Bologna, Portomaggiore e Argenta.

In campo femminile, invece, le squadre romagnole si dividono fra i gruppi D ed E. Nel girone D sono inserite Solovolley Imola, Studio Montevecchi Imola, Castel San Pietro, Cral Mattei Ravenna e Olimpia Teodora. Con loro Poggi San Lazzaro, Ponte-

vecchio Bo, Granarolo nell'Emilia, Ozzano, Acli Ferrara, Voghiera e Decathlon Ferrara.

Nel girone E ci sono solo squadre romagnole: Longiano, Libertas Forlì, Portuali Ravenna, Bagnacavallo, Teodora Giovanile Ravenna, Faenza, Stella Rimini, San Giovanni in Marignano, Coriano, San Marino, Bellaria, Athena Rimini, Viserba.

ENRICO SPADA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-1%, 23-18%

VOLLEY C & D

La Romagna con 46 squadre al via dei campionati regionali

Diramati i nuovi gironi con ventuno formazioni che giocheranno in C e 25 nel torneo di serie D

RAVENNA

Ventuno squadre in C (7 maschili e 14 femminili) e 25 squadre in serie D (7 maschili e 18 femminili): è questo l'esercito delle formazioni romagnole pronto ad affrontare l'avventura dei campionati regionali di volley da metà ottobre. Ieri la Fipav Regionale ha diramato la composizione dei gironi.

Tutte inserite nel girone C (da 10 squadre) le romagnole di C maschile: Cesenatico, Rainbow Forlimpopoli, Atlas Santo Stefano, Robur Costa Ravenna, Riccione, Bellaria e Viserba. Del girone fanno parte anche Poggi San Lazzaro, Elleppi Bologna e Pallavolo Bologna.

In campo femminile le squadre romagnole sono divise tra il girone C e il D. Nel C Massalombarda e Involley Lugo con Castelmaggiore, Budrio, Casalec-

chio, Pontevecchio, Argelato, Anzola, Volley Team Bologna, Voghiera, Ostellato e Copparo.

Tutto romagnolo il girone D con Sammartinese, Rubicone Involley, Libertas Forlì, Forlimpopoli, Faenza, Russi, Cervia, Manu Bellini, Cattolica, Volley Rimini, Bellaria e Riviera Rimini.

In serie D tutte inserite nel girone D le squadre di casa nostra: Sesto Imolese, Villafranca, Facile Gambettola, Forlimpopoli, Faenza, Pietro Pezzi Junior Ravenna e Orbite Ravenna. Assieme a loro Budrio, Pallavolo Bologna, Portomaggiore e Argenta.

In campo femminile, invece, le squadre romagnole si dividono fra i gruppi D ed E. Nel girone D sono inserite Solovolley Imola, Studio Montevecchi Imola, Castel San Pietro, Cral Mattei Ravenna e Olimpia Teodora. Con loro Poggi San Lazzaro, Ponte-

vecchio Bo, Granarolo nell'Emilia, Ozzano, Acli Ferrara, Voghiera e Decathlon Ferrara.

Nel girone E ci sono solo squadre romagnole: Longiano, Libertas Forlì, Portuali Ravenna, Bagnacavallo, Teodora Giovanile Ravenna, Faenza, Stella Rimini, San Giovanni in Marignano, Coriano, San Marino, Bellaria, Athena Rimini, Viserba.

ENRICO SPADA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%

VOLLEY C & D

La Romagna con 46 squadre al via dei campionati regionali

Diramati i nuovi gironi
con ventuno formazioni
che giocheranno in C
e 25 nel torneo di serie D

RAVENNA

Ventuno squadre in C (7 maschili e 14 femminili) e 25 squadre in serie D (7 maschili e 18 femminili): è questo l'esercito delle formazioni romagnole pronto ad affrontare l'avventura dei campionati regionali di volley da metà ottobre. Ieri la Fipav Regionale ha diramato la composizione dei gironi.

Tutte inserite nel girone C (da 10 squadre) le romagnole di C maschile: Cesenatico, Rainbow Forlimpopoli, Atlas Santo Stefano, Robur Costa Ravenna, Riccione, Bellaria e Viserba. Del girone fanno parte anche Poggi San Lazzaro, Elleppi Bologna e Pallavolo Bologna.

In campo femminile le squadre romagnole sono divise tra il girone C e il D. Nel C Massalombarda e Involley Lugo con Castelmaggiore, Budrio, Casalec-

chio, Pontevecchio, Argelato, Anzola, Volley Team Bologna, Voghiera, Ostellato e Copparo.

Tutto romagnolo il girone D con Sammartinese, Rubicone Involley, Libertas Forlì, Forlimpopoli, Faenza, Russi, Cervia, Manu Benelli, Cattolica, Volley Rimini, Bellaria e Riviera Rimini.

In serie D tutte inserite nel girone D le squadre di casa nostra: Sesto Imolese, Villafranca, Facile Gambettola, Forlimpopoli, Faenza, Pietro Pezzi Junior Ravenna e Orbita Ravenna. Assieme a loro Budrio, Pallavolo Bologna, Portomaggiore e Argenta.

In campo femminile, invece, le squadre romagnole si dividono fra i gruppi D ed E. Nel girone D sono inserite Solovolley Imola, Studio Montevecchi Imola, Castel San Pietro, Cral Mattei Ravenna e Olimpia Teodora. Con loro Poggi San Lazzaro, Ponte-

vecchio Bo, Granarolo nell'Emilia, Ozzano, Acli Ferrara, Voghiera e Decathlon Ferrara.

Nel girone E ci sono solo squadre romagnole: Longiano, Libertas Forlì, Portuali Ravenna, Bagnacavallo, Teodora Giovanile Ravenna, Faenza, Stella Rimini, San Giovanni in Marignano, Coriano, San Marino, Bellaria, Athena Rimini, Viserba.

ENRICO SPADA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:18%

Il senso civico trionfa Tre idee per migliorare la vita nelle case Acer

Ferrara Nel bello si vive meglio; questo il messaggio ed il tema del secondo concorso promosso da Acer e rivolto a tutti i suoi inquilini perché proponano all'Istituto progetti di abbellimento della propria residenza. In palio tre premi da 500 euro ciascuno che dovranno servire proprio alla realizzazione dell'intervento proposto da chi abita nell'edificio. Prima della semplice cerimonia di consegna della somma ai vincitori Diego Carrara direttore di Acer ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa che fra le sue finalità ha anche quella di responsabilizzare chi risiede un'abitazione e di considerarla così, un bene comune da rispettare ed abbellire.

I premiati Hanno ricevuto l'assegno Mariana Birtea referente dei fabbricati situati in via Bentivoglio 124 - 130 e in via Maragno 11/ 13; la sua proposta si impegna a pulire dalla muffa nonché dalle scritte vandaliche il muretto del complesso condominiale ed i box auto. Elda Fonsati è invece la referente di via Saba 2, interno 4, che ha puntato su un arricchimento estetico del fabbricato attraverso la messa a dimora di fiori; molte sono le biciclette che vengono usate e per riordinare il loro parcheggio è stato pensato di installare un porta biciclette, oltre ad una panchina ed un armadietto per gli attrezzi da giardino. Infine Marinella

la Roncarati di via Industria 4, ha dichiarato che l'ingresso del palazzo, il vano scale ed il cortile necessitano di una ripulita e che con i 500 euro si potrà realizzare il progetto.

Carrara ha poi chiesto di avere la possibilità in seguito di verificare la realizzazione dei lavori attraverso una serie di immagini che le responsabili si sono impegnate ad inviare ad interventi ultimati. Molta soddisfazione è stata espressa dalle tre vincitrici e dal presidente Acer, Daniele Palombo presente alla premiazione, mentre il direttore Carrara ha annunciato che il Premio avrà sicuramente altre edizioni così da stimolare sempre più chi

desidera rendere più decorosa e confortevole la propria residenza sia negli spazi interni che esterni.

Margherita Goberti



Mariana Birtea, Elda Fonsati e Marinella Roncarati sono le tre vincitrici del concorso Acer, l'obiettivo è rendere più accogliente il contesto abitativo



Peso: 26%

Bomba-day: il 2 ottobre cinquemila cittadini evacuati per disinnescare tre ordigni

CASALECCHIO

Sarà il 2 ottobre il 'bomba day' di Casalecchio. Comune e Prefettura di Bologna hanno appena fissato la data per le operazioni di disinnescamento dei tre ordigni risalenti alla Seconda Guerra mondiale ritrovati negli ultimi mesi a ridosso del corso del Reno. Del disinnescamento si occuperanno gli artificieri dell'Esercito ef-

fettivi al Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore. Viste le dimensioni degli ordigni e il necessario raggio di evacuazione il 2 ottobre sarà necessario evacuare circa 5mila residenti, interrompere il transito sull'Autostrada del Sole e sulla ferrovia Bologna-Porretta. E poi chiudere 42 strade comunali e il ponte centrale sul Reno, oltre modifiche temporanee alla viabilità e alla sosta. «I cittadini fragili e fragilissimi già seguiti da Azienda USL e ASC InSieme ver-

ranno contattati a partire da questa settimana mentre le famiglie (oltre 2500 con oltre 800 con più di 75 anni) riceveranno a casa un volantino entro la metà di settembre, chiarisce ancora il Comune che dal 29 agosto attiverà il numero telefonico 051598126 per le segnalazioni.



Peso:16%

CASTEL MAGGIORE

Fd'I rimane con un consigliere Iannaccone: «Darò continuità»

Nel consiglio comunale di Castel Maggiore recentemente il gruppo consiliare Lega - Fratelli d'Italia si è diviso. Due consiglieri, Luca Napoli e Andrea Cavallari, sono passati al gruppo misto, mentre è rimasto il consigliere Maurizio Iannaccone, 50 anni, di professione impiegato, che ha costituito il gruppo Fratelli d'Italia. «Mi batterò con determinazione - spiega Iannaccone -, dando continuità al lavoro già svolto. Allo stesso tempo sono felice e onorato di continuare a rappresentare il mio partito all'interno del consiglio comunale di Castel Maggiore, certo di dare voce

ai molti cittadini che si riconoscono nei nostri valori e nelle nostre battaglie». E aggiunge: «Spero di fare qualcosa di buono per il territorio. E allo stesso tempo auspico che la maggioranza dimostri un'apertura nei confronti dell'opposizione. Cosa che finora non avviene.».

«Il nostro partito - continua Marco Lisei consigliere regionale di Fratelli d'Italia - conferma il trend di crescita anche a livello locale, non solo dentro le urne, ma anche dentro le istituzioni. La costituzione del gruppo a Castel Maggiore,

nel quale fa parte ora il consigliere Iannaccone, è frutto di un percorso che si

sta costruendo sul territorio, assieme al coordinatore cittadino Umberto Negri».

«**Iannaccone** - prosegue Lisei - in questi anni ha dimostrato di essere all'altezza della fiducia che ha avuto dagli elettori ed ha le capacità che servono al partito per costruire basi solide per cercare di vincere nel prossimo futuro. Attorno a lui ci sono persone che si ritrovano nei nostri valori. E che vogliono dare un'alternativa credibile di governo al Comune attualmente poco vicino ai cittadini. E vogliamo dare una risposta concreta ai problemi di sicurezza, degrado e mobilità».

Pier Luigi Trombetta



Da sin: Negri, Iannaccone e Lisei



Peso:20%

Il concorso per la riqualificazione degli spazi comuni dei palazzi popolari

'Nel bello si vive meglio', Acer premia i vincitori

Si è tenuta ieri la premiazione della seconda edizione del concorso 2022 dedicato ai fabbricati Erp dei comuni della provincia di Ferrara, indetto da Acer e dal titolo 'Nel bello si vive meglio'. Il concorso aveva lo scopo di stimolare, attraverso un contributo economico, la riqualificazione degli spazi comuni dei palazzi popolari, e la voglia di abbellire i luoghi della vita quotidiana dei titolari di appartamenti di residenza popolare: giardini, vani scala, cantine, ecc. La giuria, composta dal direttore Diego Carrara, dalla dirigente del servizio clienti Angela Molossi e dalla responsabile del servizio clienti Serena Rosa, ha designato i fabbricati vincitori: via Saba 2/A4, via Industria 4 e via Bentivoglio 124/130 - via Mara-

gno 11/13, i cui referenti sono stati invitati a ritirare il premio, che consisteva in cinquecento Euro per ogni vincitore. Il presidente di Acer Daniele Palombo, la vicepresidente Sabrina Cherubini e la consigliera Chiara Scaramagli hanno premiato IMariana Daniela Birtea, Elda Fonsatti e Marinella Roncarati di Ferrara, che si sono mostrate felici di utilizzare con gli altri vicini la somma vinta per mettere in pratica le idee di miglioramento e riqualificazione condominiale proposte. Il contributo economico si trasformerà ora in opere tangibili quali: pulizia e ritinteggiamento dei muri di cortili e ingressi, aiuole fiorite, acquisto di portabiciclette e panchine. «Anche quest'anno - ha sottolineato Carrara - nell'ambito dell'edilizia po-

polare, sono emersi spirito di iniziativa e cura verso un bene così importante quale la casa. Una iniziativa che persegue il progetto di aumentare l'attenzione alle esigenze dei nostri inquilini nella speranza di migliorare il livello di qualità e di abitabilità della nostra offerta. L'abitare in un edificio più bello e funzionale, anche grazie all'impegno di residenti, è un valore aggiunto per se stessi e per la comunità».

Lauro Casoni



Le vincitrici assieme al presidente di Acer Daniele Palombo (foto BusinessPress)



Peso:35%